

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00188911

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione flagellazione di Cristo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Castelvetro di Modena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1640

DTSF - A 1660

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione ambito emiliano

ATBR - Riferimento all'intervento pittore

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MIS - MISURE

MISA - Altezza 153

MISL - Larghezza	121
FRM - Formato	rettangolare
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	il colore non regge più sulla mestica, è arido, con cadute, molto scurito
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Al centro è Cristo legato, l'incarnato pallido, i fianchi avvolti da drappo bianco. Intorno sono i flagellatori seminudi con abiti succinti gialli, verdi, rossi ed in secondo piano, dal fondo scuro, escono figure di astanti e sacerdoti. Privo di cornice.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; Flagellatori; Astanti; Sacerdoti.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	retro
ISRI - Trascrizione	DONATA DA D. EUGENIO BALDRINI AL SUO PAESE NATIVO. CARPI 1661
NSC - Notizie storico-critiche	Risente nelle forme poderose, nella tipologia delle figure, specie quelle in secondo piano, di tarde tradizioni della pittura manieristica cinquecentesca. E' lavoro però del sec. XVII, dovuto a pittore ritardatario, forse modenese. La scritta che è riportata da P. Cornelio (1978, p. 167) testimonia la sua esistenza nella chiesa di Levizzano dal 1661: proviene dunque dalla vecchia chiesa parrocchiale.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQD - Data acquisizione	1661
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MO IV 45
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Manfredotti C.
BIBD - Anno di edizione	1978

BIBH - Sigla per citazione	00000513
BIBN - V., pp., nn.	p. 167
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1969
CMPN - Nome	Garuti A.
FUR - Funzionario responsabile	Fossi M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Candi F.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1978
AGGN - Nome	Garuti A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Candi F.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	